

Ultimissime dal Progetto MAB

Gli alunni della 2^AF portano alla vittoria l'Istituto Comprensivo "R. Scardigno- San D. Savio" con lo slogan

"Le umili pietre raccontano le nostre origini"



28 maggio 2021, giorno della Master Class del progetto MAB, tutte le scuole partecipanti di Puglia e d'Abruzzo erano pronte a darsi battaglia, tra loro anche gli alunni rappresentanti l'Istituto Comprensivo "R. Scardigno- San D. Savio", Vito R e Miriam T. La mattinata dei due alunni è stata impegnativa ed è cominciata molto presto, alle 7:15 con un incontro con la loro professoressa di italiano per mettere a punto la presentazione e migliorare gli ultimi dettagli, seguito più tardi da un incontro con il professore di tecnologia, entrambi li hanno incoraggiati e motivati affinché dessero il meglio di loro.



Ore 9:00, inizio manifestazione

Grande emozione e ansia da parte di tutti, ma soprattutto dei due rappresentanti del team 01, che erano però determinati a vincere. Dopo due istituti è toccato alla scuola

secondaria di primo grado “Savio” presentare il suo progetto dal titolo **“Piccole-Grandi Cose”**. Miriam T. e Vito R. hanno dato il meglio di loro, perché sentivano tutto l’appoggio dei compagni e dei professori che li seguivano grazie alla diretta su YouTube.

Tutto è andato per il meglio e alla fine della presentazione gli alunni si sono tranquillizzati, tirando un respiro di sollievo.

La manifestazione è proseguita con l’esposizione degli altri lavori, comunque molto creativi e ben fatti, alla fine della quale è arrivato il momento della proclamazione.

È stata concessa una breve pausa per permettere alla giuria del concorso di stabilire il team vincitore e al ritorno l’ansia, l’emozione e la speranza di poter vincere era palpabile da parte di tutti.

Finalmente è arrivato il momento tanto atteso ed è stato proclamato vincitore il team 01 dell’istituto “Scardigno-Savio”.

La felicità è scoppiata in tutta la scuola e la gioia di tutti, alunni e professori, è stata incontenibile, accompagnata dalle lacrime di gioia di Miriam e dal sorriso di Vito, orgogliosi di aver ben rappresentato il loro istituto.

In questo caso, quello che ha funzionato è stato il lavoro di gruppo, non solo formato dagli alunni, ma anche da tutti i professori, che li hanno supportati e aiutati nelle varie fasi del progetto e si sa, quando si lavora in team, si è sempre vincenti.

Dopo la proclamazione hanno parlato anche coloro che facevano parte della giuria e la cosa più bella è stata sentire che il progetto **“Piccole-Grandi Cose”** ha fatto venire voglia a tutti di venire in Puglia e a Molfetta per osservare le piccole-grandi cose che offre il percorso individuato, questa è stata una grande vittoria, perché significa che il team è riuscito a trasmettere il suo amore per la terra molfettese e per la natura.

La giuria ha molto apprezzato la rivalutazione delle piccole-grandi cose, i disegni, la capacità di emozionare con la poesia delle immagini, con le parole, con il recupero delle tradizioni e con l’innovazione degli strumenti digitali che gli alunni hanno saputo usare.

Gli allievi della 2^a F sono stati felicissimi del successo di questo progetto, ma ora desiderano anche farlo conoscere ad altri, all’amministrazione di Molfetta, affinché si adoperi per rivalutare questi luoghi e ri-naturalizzare le varie aree indicate nell’Oasi di Torre Calderina, permettendo al loro progetto di trasformarsi in qualcosa di concreto per la



città, la loro sfida è continuata a livello nazionale con altre scuole, perché le piccole cose possono diventare grandi.

TEAM 01

Vincenzo C. - Daniela D M - Seynabou M - Silvia M - Alessandra P - Vito R - Miriam T

